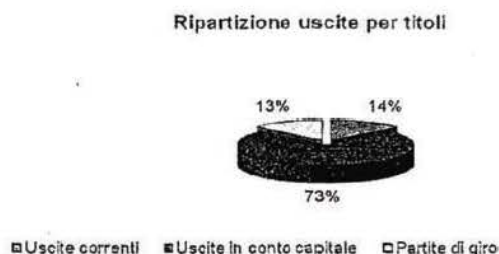


Il diagramma che segue espone la ripartizione in titoli delle uscite 2013 con la relativa incidenza percentuale sul totale.



SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2013

Il "Quadro riassuntivo dell'avanzo/disavanzo di competenza" è stato inserito in bilancio a partire dall'anno 2011 al fine di esporre il saldo della gestione finanziaria per i controlli introdotti dall'articolo 15, comma 1 bis (inserito dall'articolo 1, comma 14, del decreto legge n. 138/2011 convertito dalla legge 148/2011).

Tale quadro evidenzia un avanzo di competenza di complessivi euro 17.799.619 derivante in massima parte dalla minor spesa di parte corrente rispetto alle entrate correnti.

GESTIONE DEI RESIDUI

Residui attivi

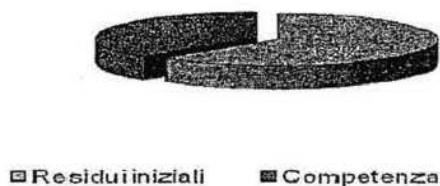
Titolo	Residui iniziali	Riscossi	Annullati	Competenza	Residui finali
I	107.717.105	29.790.704	7.530.361	43.071.628	113.467.668
II	453.968	419.994	-	-	33.974
III	-	-	-	-	-
IV	42	42	-	-	-
Totale	108.171.115	30.210.740	7.530.361	43.071.628	113.501.642

I residui di competenza derivano quasi esclusivamente dal capitolo 10106 "Proventi ex art. 9 c.33 D.L.78/2010", per circa 15 milioni di euro, e dai capitoli 20801 "Interessi su titoli" e 20802 "Interessi su depositi", per circa 27 milioni di euro complessivi. I residui iniziali riguardano entrate liquide ma non ancora esigibili, relative agli investimenti patrimoniali, iscritte sul capitolo 20801.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 29 novembre 2013 l'annullamento della somma complessiva di euro 5.093.379, accertata negli anni 1999 e 2001 sul capitolo 10101 "Proventi art. 5 e 6 L.734/73", e la cifra di euro 2.436.982, accertata nell'anno 2000 sul capitolo 10104 "Proventi art. 7 L. 545/71", considerato che la pertinente Direzione Agenzie ed Enti della Fiscalità, con nota n. 6918/2013 del 7/11/2013, ha comunicato che non sussistevano le condizioni per l'assegnazione di tali somme.

I residui attivi a fine esercizio sono così composti :

Composizione residui attivi

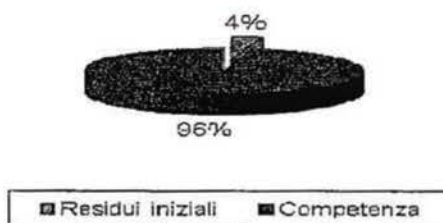


Residui passivi

Titolo	Residui iniziali	Pagati	Annullati	Competenza	Residui finali
I	19.340.714	19.074.668	331	20.431.705	20.697.420
II	45.699	14.614	-	64.963	96.048
III	-	-	-	-	-
IV	550.059	81.129	-	484.044	952.974
Totale	19.936.472	19.170.411	331	20.980.712	21.746.442

I residui passivi a fine esercizio sono costituiti per il 4% da riporti degli anni precedenti e per il 96% da quelli di competenza.

Composizione residui passivi



La movimentazione dei residui passivi è evidenziata per categoria nel prospetto che segue:

Residui passivi	Iniziali	Finali	Differenze	
			in più	in meno
Compensi Organi collegiali	3.402	1.458	-	(1.944)
Oneri personale	346.072	345.000	-	(1.072)
Fornitori	44.028	57.501	13.473	-
Prestazioni istituzionali	18.706.839	20.047.093	1.340.254	-
Trasferimenti passivi	19.965	24.242	4.277	-
Oneri finanziari	-	-	-	-
Oneri tributari	757	2.655	1.898	-
Poste correttive delle entrate	212.731	212.731	-	-
Uscite non classif.in altre voci	6.919	6.740	-	(179)
Ac. e manutenzione immobile	-	6.661	6.661	-
Immobilizzazioni tecniche	45.699	89.387	43.688	-
Ritenute erariali	3.589	398.681	395.092	-
Ritenute previdenziali	405	-	-	(405)
Trattenute c/terzi	533.620	529.283	-	(4.337)
Partite in sospeso	12.446	25.010	12.564	-
Totale Residui	19.936.472	21.746.442	1.817.907	(7.937)

I residui riguardanti le prestazioni istituzionali si riferiscono alle somme impegnate a fronte delle domande presentate dagli iscritti nel mese di dicembre ma non istruite entro la chiusura dell'esercizio, nonché, nella misura di 5 milioni, sono relative all'erogazione, che avverrà entro luglio 2014, delle sovvenzioni scolastiche deliberate dal CdA l'11.11.2013.

Il Consiglio di Amministrazione ha disposto, con delibera del 29 novembre 2013, l'annullamento per economia di spesa dei residui passivi di complessivi 331 euro iscritti sui capitoli: 10406 "Spese manutenzione locali"(euro 23), 10413 "Spese di trasporto" (euro 33), 10802 "Irap" (euro 275), 21207 "Altri costi immateriali (euro 0,05).

GESTIONE DI CASSA

Entrate	Previste	Riscosse	Differenza	Residui
Titolo I	245.887.375	168.072.053	(77.815.322)	113.467.668
Titolo II	676.532.238	773.776.321	97.244.083	33.974
Titolo III	-	-	-	-
Titolo IV	184.770.000	140.310.365	(44.459.635)	-
Totale entrate	1.107.189.613	1.082.158.739	(25.030.874)	113.501.642

Uscite	Previste	Pagate	Differenza	Residui
Titolo I	190.026.713	145.656.476	(44.370.237)	20.697.420
Titolo II	795.541.083	789.845.823	(5.695.260)	96.048
Titolo III	-	-	-	-
Titolo IV	185.320.059	139.907.407	(45.412.652)	952.974
Totale uscite	1.170.887.855	1.075.409.706	(95.478.149)	21.746.442

Le entrate riscosse sono state superiori alle previste poiché vengono stimate, in sede di bilancio preventivo, in misura inferiore a quanto emerge dalla serie storica al fine di contenere la spesa entro limiti prudenziali.

Ciò malgrado le uscite sono risultate inferiori al previsto soprattutto, per quanto riguarda le uscite correnti, a causa dell'eccedenza dello stanziamento del capitolo preposto al pagamento del trattamento di fine rapporto, calcolato in misura percentuale fissa rispetto all'entrata secondo quanto stabilito dall'art. 5 del Regolamento del Fondo.

Per il titolo IV, sia di entrata che di uscita, l'utilizzo delle disponibilità è risultato inferiore alle previsioni poiché i capitoli 42101 "Ritenute erariali" ed il capitolo 42107 "Trasferimento interno fondi" sono stimati con abbondante capienza in quanto la giusta quantificazione non è facilmente prevedibile.

In ogni caso gli stanziamenti, che riguardano partite di giro, sono ininfluenti ai fini dei saldi di bilancio

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa a fine esercizio 2013 evidenzia una consistenza di cassa di euro 91.742.972, in aumento rispetto all'anno precedente di circa 7 milioni di euro e un avanzo di amministrazione di euro 183.498.172 rispetto ad euro 173.228.582 del 2012.

L'avanzo di amministrazione è aumentato rispetto al precedente per effetto della minor spesa sostenuta per la liquidazione del trattamento di fine rapporto.

Tale avanzo è composto da una parte disponibile di euro 48.498.172 e da una vincolata di 135.000.000, così suddivisa:

- ✓ **euro 110.000.000**, a garanzia del pagamento dell'indennità di fine rapporto a tutti gli iscritti;
- ✓ **euro 10.000.000** quale fondo per ripristino investimenti. Destinato alla copertura di eventuali rischi derivanti da investimenti patrimoniali;
- ✓ **euro 15.000.000** quale fondo rischi ed oneri. A conferma dell'integrazione del fondo già adottata nel 2009 ai sensi dall'art.19 del Regolamento concernente la contabilità degli Enti Pubblici (Legge 20.3.75 n.70).

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14.02.2014 ha determinato, con le modalità di cui all'art. 10 I comma del dpr 1034/1984, la quota definitiva per l'anno 2013 dell'indennità aggiuntiva di fine rapporto fissandola in euro 1.450,00.

Roma, 22 Aprile 2014



IL PRESIDENTE

(Massimo Piccini)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Massimo Piccini".

PAGINA BIANCA

Relazione del collegio dei revisori

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO DEL FONDO
DI PREVIDENZA DEL PERSONALE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE
FINANZE PER L'ANNO 2013

Il giorno 23 aprile 2014 alle ore 15.00 si è riunito in via Luigi Ziliotto, 31 in Roma il Collegio dei revisori del Fondo di Previdenza del personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'esame del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2013.

A riguardo, si evidenzia che il documento si compone del conto di bilancio (allegati 3, 4, 5 e 6, rendiconto finanziario decisionale e gestionale), del conto economico (allegato 7), dello stato patrimoniale (allegato 9) nonché della nota integrativa, così come previsto dal D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 ed in linea con quanto previsto dall'art. 21, comma 10, del vigente regolamento approvato con D.P.R. 21 dicembre 1984, n. 1034. Al bilancio sono, inoltre, allegati la situazione amministrativa e la relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato consegnato al Collegio dei Revisori con nota prot. 22405 del 23 aprile 2014.

Dopo attento esame dei predetti documenti contabili, degli allegati nonché della relazione illustrativa predisposta dal Presidente del Fondo di Previdenza, il Collegio sintetizza nei prospetti seguenti le risultanze del bilancio consuntivo 2013, distinte per competenza, residui e cassa.

Gestione di competenza

Entrate	Previste	Accertate	Differenza
Titolo I	138.170.270	181.352.977	43.182.707
Titolo II	701.078.270	773.356.326	72.278.056
Titolo IV	184.770.000	140.310.323	(44.459.677)
Totale entrate	1.024.018.540	1.095.019.626	71.001.086

Uscite	Previste	Impegnate	Differenza
Titolo I	170.685.999	147.013.513	(23.672.486)
Titolo II	795.495.384	789.896.171	(5.599.213)
Titolo IV	184.770.000	140.310.323	(44.459.677)
Totale uscite	1.150.951.383	1.077.220.007	(73.731.376)

Gestione residui

Attivi

Titolo	Residui iniziali	Riscossi	Annullati	Competenza	Residui finali
I	107.717.105	29.790.704	7.530.361	43.071.628	113.467.668
II	453.968	419.994			33.974
IV	42	42			
Totale	108.171.115	30.210.740	7.530.361	43.071.628	113.501.642

Passivi

Titolo	Residui iniziali	Pagati	Annullati	Competenza	Residui finali
I	19.340.714	19.074.668	331	20.431.705	20.697.420
II	45.699	14.614		64.963	96.048
IV	550.059	81.129		484.044	952.974
Totale	19.936.472	19.170.411	331	20.980.712	21.746.442

Gestione di cassa

Entrate	Previste	Riscosse	Differenza	Residui
Titolo I	248.887.375	168.072.053	(77.815.322)	113.467.668
Titolo II	676.532.238	773.776.321	97.244.083	33.974
Titolo IV	184.770.000	140.310.365	(44.459.635)	
Totale entrate	1.107.189.613	1.082.158.739	(25.030.874)	113.501.642

Uscite	Previste	Pagate	Differenza	Residui
Titolo I	190.026.713	145.656.476	(44.370.237)	20.697.420
Titolo II	795.541.083	789.845.823	(5.695.260)	96.048
Titolo IV	185.320.059	139.907.407	(45.412.652)	952.974
Totale uscite	1.170.887.855	1.075.409.706	(95.978.149)	21.746.442

Nel corso dell'anno 2013 sono state approvate cinque note di variazione al bilancio di previsione da parte del Consiglio di Amministrazione del Fondo, nei termini di regolamento, sulle quali il Collegio dei Revisori ha espresso avviso favorevole.

Quanto all'analisi dei dati di bilancio, si fa presente che le entrate correnti, arrotondate al milione, previste in complessivi 138 milioni di euro, sono state accertate a fine esercizio in 181 milioni di euro, con un aumento di 43 milioni di euro dovuto, in buona misura, ad un incremento dei proventi istituzionali.

Per quanto riguarda gli interessi su titoli, anche per ragioni prudenziali non sono stati accertati – e quindi non hanno concorso ai risultati di esercizio – gli interessi sulle gestioni, ritenendo più corretto procedere al loro accertamento nel momento in cui verranno consolidati.

I risultati conseguiti nel 2013 sono anche il frutto del costante monitoraggio effettuato dal Consiglio di amministrazione sul portafoglio titoli dell'Ente: tale monitoraggio dovrà, ovviamente, essere perseguito anche al fine di ottenere un ottimale utilizzo delle risorse finanziarie disponibili. Per altro, nel corso del 2013 è stato rivisto il portafoglio titoli, allo scopo di renderlo meno esposto alle oscillazioni dei mercati finanziari e, compatibilmente, di ottimizzarne il rendimento.

Va poi registrata, analogamente all'esercizio precedente, una lieve flessione degli interessi sulle anticipazioni, dovuta essenzialmente ad una diminuzione delle corrispondenti erogazioni.

Le entrate accertate in conto capitale ammontano ad euro 773 milioni, registrando un apprezzabile aumento rispetto alle previsioni (701 milioni di euro) e un notevole incremento rispetto all'anno precedente (+ 436 milioni) per effetto del riposizionamento di diversi titoli presenti in portafoglio che ha comportato il significativo disinvestimento.

Le uscite correnti, rispetto ad una previsione definitiva di 171 milioni di euro, presentano impegni per euro 147 milioni. La differenza, pari ad euro 24 milioni, deriva essenzialmente dalla riduzione delle prestazioni istituzionali relative al Trattamento di Fine Rapporto.

Il FUA - fondo unico di amministrazione - ammonta ad euro 345.000, invariato rispetto all'esercizio precedente. Quanto alle spese per il personale a titolo di lavoro straordinario, si registra un incremento nominale dovuto al convincimento che non fossero applicabili all'Ente i limiti previsti dalla vigente normativa in materia di contenimento dei tetti di spesa del salario accessorio. In corso d'anno, essendo intervenuti i pareri dell'Avvocatura Generale dello Stato e delle Amministrazioni vigilanti con i quali si è espresso l'avviso sull'applicabilità dei predetti limiti, l'Ente ha provveduto a registrare una partita di credito (accertamento numero 376 del 31/12/2013 per l'importo di € 23.178,79 sul capitolo n. 20901 "Poste correttive delle spese") nei confronti del personale che aveva percepito un compenso per lavoro straordinario in eccesso rispetto allo stanziamento originario. Pertanto, considerata tale posta di credito, risultano rispettati i limiti di legge in materia.

Per quanto attiene alle spese di funzionamento degli Organi di amministrazione e controllo, il Fondo ha proceduto, a seguito del parere formulato dal Dipartimento delle Finanze con nota n. 7723/2013, a recuperare le somme erogate in eccesso rispetto allo stanziamento iniziale e le eccedenze sono quindi confluite nell'avanzo dell'esercizio.

In ordine agli acquisti di beni e servizi (categoria IV) il Collegio prende atto che il Fondo ha impegnato 104.961 euro. Rispetto all'anno precedente si registra un'apprezzabile contrazione della spesa, atteso che nel 2012 erano stati impegnati € 144.221.

Il Collegio prende atto, altresì, che nel corso dell'esercizio sono state versate all'entrata del bilancio dello Stato le somme risultanti dal contenimento delle spese, in ottemperanza alle previsioni di Legge.

Le uscite in conto capitale ammontano ad euro 790 milioni e sono costituite, essenzialmente, dall'acquisto di titoli.

Le partite di giro pareggiano per l'ammontare di euro 140.310.323.

La gestione si è conclusa con un avanzo finanziario di competenza di euro 18 milioni di euro.

Per quanto riguarda la gestione dei residui, il totale dei residui attivi, riferibili all'esercizio 2013, ammonta ad euro 43 milioni che, unitamente ai residui degli esercizi precedenti determina una consistenza complessiva a fine esercizio pari ad euro 113 milioni. In merito, il Collegio ricorda che a norma dell'articolo 40 del D.P.R. n. 97/2003 il Fondo è tenuto a procedere annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi al fine di verificarne la corretta permanenza nelle scritture contabili. A riguardo va sottolineato che i residui attivi possono essere ridotti od eliminati soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l'importo da recuperare. I residui passivi a fine esercizio ammontano complessivamente a 22 milioni di euro.

Il risultato amministrativo, a fine esercizio, presenta un avanzo di amministrazione di euro 173 milioni, così determinato:

Cassa al 01.01.2013	85 milioni
Riscossioni	1.082 milioni

Pagamenti	(1.075 milioni)
Residui attivi	113 milioni
Residui passivi	(22 milioni)
TOTALE	183 milioni

Detto avanzo presenta i seguenti vincoli di destinazione:

- euro 110.000.000 per prestazioni istituzionali;
- euro 10.000.000 per fondo ripristino investimenti mobiliari;
- euro 15.000.000 quale fondo rischi ed oneri.

La parte disponibile ammonta ad euro 48 milioni.

Il conto economico espone un risultato positivo di euro 28 milioni, determinato dalla somma algebrica tra il saldo negativo di euro 6 milioni della gestione ordinaria, la differenza positiva di euro 40 milioni della gestione finanziaria, proventi straordinari per euro - 6 milioni ed imposte dell'esercizio per euro 0,04 milioni.

Il patrimonio netto del Fondo passa da euro 1.627 milioni ad euro 1.655 milioni, con un incremento di euro 28 milioni da attribuire al risultato positivo registrato nell'esercizio.

Per quanto concerne la situazione finanziaria, il Collegio, nel prendere atto che la struttura è priva di personale specializzato nel settore degli investimenti mobiliari e tenendo presente la particolare situazione congiunturale, raccomanda la massima prudenza nella scelta degli investimenti ed una adeguata diversificazione delle scadenze del portafoglio in base ai fabbisogni finanziari.

Tutto ciò premesso il Collegio fa presente che:

- ha assicurato la partecipazione a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno e ricevuto dagli amministratori informazioni sulle attività svolte e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dal Fondo;

- ha effettuato le periodiche verifiche previste dalla normativa senza rilevare irregolarità degne di nota, accertando altresì il tempestivo versamento dei tributi e dei contributi previdenziali;

- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione del bilancio e della relazione sulla gestione;

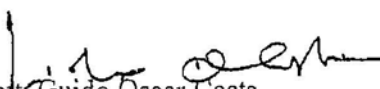
- ha preso atto che il Fondo ha aderito alle convenzioni quadro definite dalla Consip in materia di forniture energetiche e telefonia;

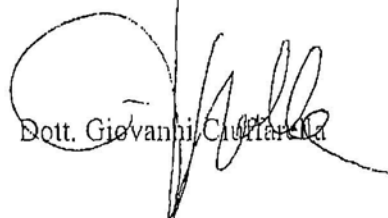
- ha verificato l'avvenuto versamento all'entrata del bilancio dello Stato delle somme rivenienti dai provvedimenti di legge sul contenimento della spesa.

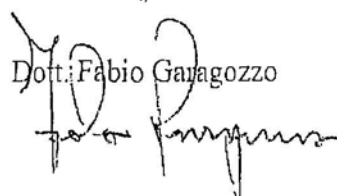
Premesso quanto sopra, il Collegio dei Revisori, accertata la concordanza tra le scritture contabili ed i dati di bilancio, preso atto della relazione formulata dal Presidente del Fondo e ferme restando le raccomandazioni sopra espresse, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2013.

Roma, 23 aprile 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI


Dott. Guido Oscar Costa
(Presidente)


Dott. Giovanni Ciuffarella


Dott. Fabio Garagozzo

Bilancio consuntivo

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
 RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
 PARTE I - ENTRATA

ALLEGATO 9

Pagina 4

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	<i>Riepilogo delle entrate per titoli dei centri di responsabilità "A", "B", "C" ecc.</i>						
	Titolo I	107.717.104,91	181.352.977,06	168.072.053,34	89.270.652,10	164.507.331,43	146.060.878,62
	Titolo II	453.967,92	773.356.326,39	773.776.320,48	3.290.435,16	337.729.208,63	340.565.675,87
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	42,27	140.310.322,54	140.310.364,81	1.216,15	176.833.869,94	176.835.043,82
	TOTALE	108.171.115,10	1.095.019.625,99	1.082.158.738,63	92.562.303,41	679.070.410,00	663.461.598,31
	Avanzo di amministrazione utilizzato	0,00	173.228.582,05	0,00	0,00	150.927.102,01	0,00
	Fondo di cassa	0,00	0,00	84.993.939,39	0,00	0,00	81.067.785,51
	TOTALE GENERALE	108.171.115,10	1.268.248.208,04	1.167.152.678,02	92.562.303,41	829.997.512,01	744.529.383,82